

M. Sofia Casula riflette poi sulla voce «Etymologie» di A.R.J. Turgot (1727-1781) inserendo tale ricerca in un vasto contesto culturale. A. Dettori presenta una ricerca linguistica e culturale sulla Sardegna medioevale per quanto riguarda l'ambito della pesca. I. Loi Corvetto studia il processo uditivo secondo Etienne Bonnot de Condillac, partendo dagli studi di Rosiello, con deduzioni approfondite del problema, A. Mura Porcu analizza gli usi nominali e gli elementi innovativi della *Dianea* di G.F. Lorédano (I ed. Venezia 1635) con interessanti notazioni linguistiche.

Nell'insieme il volume è ricco di osservazioni linguistiche nuove sia sul piano diacronico che su quello sincronico.

CELESTINA MILANI

*Parallela 6. Italiano e tedesco in contatto e a confronto. «Atti del VII Incontro italo-austriaco dei linguisti». Italienisch und Deutsch im Kontakt und im Vergleich. Akten des VII Treffens der italienischen und österreichischen Linguisten*, a cura di /hrsg. von P. CORDIN - M. ILIESCU - H. SILLER-RUNGGALDIER, Trento, Ed. Università degli Studi di Trento, 1998 (Dipartimento di Scienze Filologiche e Storiche. Labirinti, 29). Un vol. di pp. 582.

Il volume raccoglie gli «Atti del Convegno Internazionale italo-austriaco dei Linguisti» «Parallela VI», che si è svolto a Innsbruck nei giorni 17-19 ottobre 1996. Nelle prime due sezioni del volume si sviluppa il confronto tra italiano e tedesco a livello di morfologia, sintassi e lessico. Sono stati analizzati: l'uso dell'italiano *si/* tedesco *man*, pronomi personali; strutture verbali; costruzioni perifrastiche fattitive; imperativi nelle subordinate; l'uso di *sarà... ma/Mag sein... aber*. Particolare rilievo hanno avuto: la presentazione dei problemi di italiano e tedesco nella Svizzera germanofona; i tedeschi nei dialetti della Val di Non (Trento). Nella terza sezione del volume si trattano le problematiche dell'acquisizione delle due lingue in differenti varietà. Nella quarta sezione sono presentati testi tecnici nel momento dell'analisi testuale. Nella quinta sezione del volume vengono presentati esempi di confronti in prospettiva diacronica.

Il volume, che comprende 28 saggi, è molto ricco di idee, di analisi e di proposte. Si può dire che l'opera è nata dall'incontro di molte e diverse energie, di vari e articolati punti di vista.

CELESTINA MILANI

RICCARDO AMBROSINI, *Parola come ipotesi. Analisi di strutture letterarie*, a cura di ENRICO DE ANGELIS, Pisa, Editrice Pisana, 1999 (Jacques e i suoi quaderni, 32). Un vol. di pp. 308.

Nel volume sono presentati numerosi lavori di R. Ambrosini dagli *Inni Vedici* alla letteratura contemporanea: si tratta di analisi linguistiche, testuali, semiologiche.

Per Ambrosini è essenziale l'esistenza di un rapporto profondità/superficie, è un rapporto dinamico e l'analisi deve cogliere tale dinamismo. L'intuizione espressiva è spesso rivolta altrove. La guida all'analisi è data da una lettura semantica. Vengono pertanto analizzati: alcuni *Inni Vedici*, passi dell'*Odissea*, passi dei tragici greci e Orazio, *Serm.* 1.5 per quanto riguarda il mondo antico.

Seguono le analisi dell'opera di Giacomo da Lentini e delle *Croniche* di Giovanni Sercambi.

Particolarmente ricco è lo studio dell'*In-finito* di Leopardi. Segue lo studio dell'opera di Idelfonso Nieri e di Giovanni Verga.

Un'attenzione particolare è dedicata a *Mastro don Gesualdo* di G. Verga. Chiudono il volume, molto ricco di intuizioni e di idee, la lettura di *Serenata indiana* di E. Montale e alcune note su linguistica e metrica.

CELESTINA MILANI

*Pause, interruzioni, silenzi. Un percorso interdisciplinare*, a cura di EMANUELE BANFI, Trento, Editrice Università degli Studi di Trento, 1999 (Dipartimento di Scienze Filologiche e Storiche. Labirinti, 36). Un vol. di pp. 169.

Il volume è costituito da una introduzione e da cinque saggi. Sotto angolature diverse viene affrontato il problema delle pau-